



COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 8 del registro

Seduta del: 28.04.2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'ANNO 2016.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	15.04.2016	Parere	FAVOREVOLE	Data	15.04.2016
Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Carmine Longo				Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Lucio Ruggeri			
L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 09.20 nella sala delle adunanze, Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.							
Colafati Giuseppe L.				SINDACO		P	
Borgia Oronzo						A	
De Santis Alessandro						A	
Corvaglia Paolo						P	
Carluccio Giacomo						A	
Orsi Giuseppe Giovanni						P	
Maggio Cirino						A	
Micello Tiziana						P	
Iasella Paola						P	
Rausa Donato						P	
Gianfreda Aurelio						A	
Zappatore Luigi						P	
Longo Damiano						P	
Presenti 8				Assenti 5			

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Milena Maggio**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza **Dott. Damiano C. Longo**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che pone in capo al Responsabile del servizio ed al Responsabile di ragioneria l'obbligo di esprimere, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, rispettivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

«PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10). E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Esenzione tassazione IMU dei terreni agricoli (si riportano solo le norme che interessano il Comune di Poggiardo). Dal 2016 l'IMU per i terreni agricoli non è più dovuta in quanto il Comune di Poggiardo rientra tra i comuni inclusi nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9

del 14 giugno 1993 e pertanto esentati ai fini dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

CONSIDERATO:

1. che con le delibera consiliare n. 38 del 30/07/2015 sono state determinate le seguenti aliquote relative alla IMU per l'anno 2015:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40 %
Alloggi regolarmente assegnati dallo IACP e altri istituti comunque denominati con le relative pertinenze esclusi i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni	0,46 %
Immobili adibiti ad abitazione principale da parte di cittadini residenti negli stessi e con almeno un'utenza intestata da almeno un anno, purché concessi in uso gratuito da un parente in linea retta entro il primo grado	0,76 %
Terreni agricoli	0,76 %
Altri immobili	1,06 %

2. che con la stessa deliberazione consiliare n. 38 del 2015 è stato determinato l'importo di € 200,00, a titolo di detrazione d'imposta per l'abitazione principale classificata nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi persone fisiche, che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale assoggettate all'imposta;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTO infine l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

ACQUISITI i pareri previsti dall' art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

CON VOTI

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto consiliare n. 38 del 30/07/2015;
3. di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016 come segue:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40 %
Alloggi regolarmente assegnati dallo IACP e altri istituti comunque denominati con le relative pertinenze esclusi i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni	0,46 %
Immobili adibiti ad abitazione principale da parte di cittadini residenti negli stessi e con almeno un'utenza intestata da almeno un anno, purché concessi in uso gratuito da un parente in linea retta entro il primo grado	0,76 %
Altri immobili	1,06 %

4. di confermare per l'anno 2016 l'importo di € 200,00, a titolo di detrazione d'imposta per l'abitazione principale classificata nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi persone fisiche, che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale assoggettate all'imposta;
5. di dare atto che per effetto dell'art. 1, comma 13, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a decorrere dal 01/01/2016 i terreni agricoli del Comune di Poggiardo sono esenti dall'IMU;
6. di dare atto che a norma dell'art. 1, comma 10, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a decorrere dal 01/01/2016 la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
7. di dare atto che le novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, relativamente all'IMU, sono tutte di carattere obbligatorio per cui non necessitano di un immediato adeguamento del Regolamento comunale per la loro applicazione;
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

9. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune;

Inoltre, rappresentata l'urgenza di provvedere, propone che l'atto venga dichiarato immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000».

UDITO il Presidente del Consiglio comunale, che propone di unificare la discussione dei punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno;

UDITA la relazione dell'assessore Giuseppe Orsi e gli interventi del consigliere Donato Rausa e del Sindaco, che, trascritti su fogli a parte, si allegano al presente atto per farne parte integrante;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione.

QUINDI, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE di POGGIARDO

Verbale di Seduta Consiliare del 28 Aprile 2015

PUNTI all'O.d.G.

n. 5 - Approvazione delle Tariffe tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2016

n. 6 - Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria IMU: conferma aliquote e detrazione per l'anno 2016

n. 7 - Determinazione aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI: conferma aliquote per l'anno 2016

PRESIDENTE: A questo punto, Assessore Orsi, conviene relazionare tutti insieme i Punti 5, 6 e 7.

ASSESSORE ORSI: Grazie Presidente. Punto numero 5: Approvazione tariffa della tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2016. Nel corpo della Delibera mantengono quelle che erano le tariffe già stabilite per l'anno 2015, non ci sono variazioni in tale senso tenendo conto anche quelle che sono le indicazioni che arrivano dalla Legge di stabilità. Questo riguarda anche l'Imposta Municipale Propria IMU, conferma aliquote e detrazione per l'anno 2016, dove rimangono identiche le aliquote previste per l'anno 2015, manca soltanto il gettito fiscale relativo invece all'IMU agricola, che non è più prevista come tassazione. L'ultima determinazione legata alle aliquote per quanto attiene per il Tributo per i servizi indivisibili - TASI, riguarda appunto la conferma per le aliquote per dell'anno 2016 così come erano previste già nell'anno 2015 senza ulteriori modifiche. Grazie.

CONSIGLIERE RAUSA: Per quanto riguarda il discorso TASI, la proposta di Delibera azzera la Legge di stabilità.

PRESIDENTE: TASI non esiste a questo punto, è zero nel Comune di Poggiardo.

CONSIGLIERE RAUSA: Per l'abitazione principale, la Legge di stabilità l'ha annullata.

PRESIDENTE: Ci sono interventi per questi tre Punti all'Ordine del Giorno? Li votiamo uno per uno.

CONSIGLIERE RAUSA: Sugli aspetti tecnici tariffari abbiamo già dibattuto enormemente, abbiamo detto quello che dovevamo dirci. Vorrei mettere in evidenza, prima di chiudere, lo scenario di questo Consiglio Comunale che, a parte il Consigliere De Santis, che comunque è stato presente, e quando è stato assente è stato sempre un assente giustificato, trovo l'assenza totale di tutti gli altri Consiglieri. Davanti ai cittadini di Poggiardo in questo momento c'è un Consiglio Comunale rappresentato dall'attuale Maggioranza con l'assenza totale dell'Opposizione. E quando parliamo di responsabilità, di responsabilità istituzionale siamo tutti bravi con le parole, ma nei fatti questa è la storia, questo è lo scenario. Volevo mettere questo in evidenza, ma che non è una situazione momentanea, dell'attuale Consiglio Comunale, questa situazione la stiamo vivendo già prima del 2014: i Consiglieri che arrivano, dicono quattro parole e se ne vanno, senza giustificare e senza alcunché.

SINDACO: Volevo ringraziarvi tutti. Concordo con quello che diceva il Consigliere Rausa, comprendo anche il dispiacere del Presidente perché poi, quando si dibatte bisogna avere anche l'accortezza di fermarsi un attimino e sentire le ragioni degli altri, soprattutto sul fatto che

conosciamo tutti i fatti dell'ottobre 2014. Sono stati fatti che hanno ferito molto perché in quel momento - purtroppo, io dico - la comunità aveva bisogno di stabilità amministrativa, se questa c'è stata è perché c'è stata una parte della Maggioranza che ha voluto rimanere fedele ad un impegno preso con gli elettori e soprattutto ad un impegno d'onore rispetto al drammatico momento che era quello ancora di progetti in itinere, di completamenti importantissimi - cito le scuole, ma anche gli altri importanti - e in quel momento una parte consistente della Maggioranza ha continuato ad avere fiducia in me e un'altra parte politica importante, tre persone che pure avevano avuto esperienza diversa del 201, hanno avuto il senso di responsabilità, e io dico anche del dovere, senza nulla chiedere, di mettersi in discussione e rimanere in quel Consiglio Comunale. Se vi ricordate, la presenza in Consiglio Comunale consentì l'approvazione del bilancio di previsione. Sono stati anni difficili, in cui i bilanci venivano approvati a settembre, ottobre e uno addirittura a fine novembre, primi di dicembre, perché l'incertezza delle risorse che lo Stato distribuiva ai Comuni non consentiva a loro purtroppo di avere la possibilità di fare i conti e di poter proporre le delibere. Ecco perché il ringraziamento a voi, anche a chi adesso non c'è perché è andato via, a Rino, a chi ha avuto costanza. Sono dispiaciuto del fatto che Consiglieri puntualmente non vengono, poi non vengono per diversi Consigli, poi vengono, fanno la sparata e se ne vanno. Questa è la democrazia: è subire, come spesso abbiamo subito, confrontarsi, stare ore e anche qualche volta ad essere pure umiliati, perché in qualche occasione siamo stati pure umiliati, lo posso anche dire. Mi dispiace, non voglio approfittare dell'assenza, ma l'essenza della democrazia è questa: confronto, confronto di idee. Stiamo per chiudere, penso che ci saranno uno, massimo due Consigli, forse in uno riusciremo a chiudere, non lo so, però sono stati cinque anni molto difficili. Il risvolto della medaglia è che sono stati anche cinque anni produttivi, produttivi in tema ambientale e su tanti altri temi dimostreremo che anche quel momento particolare dell'ottobre 2014 ha dato stabilità alla comunità e ha dato prospettive per il futuro della comunità. Per questo veramente di cuore vi ringrazio tutti.

PRESIDENTE: Grazie delle parole, Sindaco, mi hanno piacere, penso che hanno fatto piacere a tutti. Concordo con quello che aveva detto prima il Consigliere Rausa: è vero, che il Consigliere De Santis è l'unico dell'Opposizione che è stato sempre presente a tutti i Consigli Comunali, solo che certe volte ... è caratteriale, però bisogna pure cercare di mantenere i tempi, le regole e via di seguito e non trascendere certe volte nelle offese. Anche perché lui parla sempre di denunce, non ho capito che cosa ho detto, che mi vorrebbe denunciare, si è rivolto ai colleghi Avvocati. Non lo so che cosa ho detto. Lasciamo perdere, non fa nulla.

PRESIDENTE: Punto 5 all'Ordine del Giorno: *Approvazione delle tariffe tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2016.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Punto 6: *Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria IMU: conferma aliquote e detrazione per l'anno 2016.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Punto 7: *Determinazione aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI: conferma aliquote per l'anno 2016.*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Immediata esecutività.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità dei presenti

PRESIDENTE: Si conclude il Consiglio alle ore 15:09. Grazie a tutti.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Damiano C. Longo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 17.05.2016 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 17.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 17.05.2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno 28.04.2016:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 17.05.2016 e rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Addì, 17.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Milena Maggio
